

CINQUE PASSI

per il nostro cammino verso la Pasqua

preghiera di inizio Quaresima con imposizione delle ceneri



((Spe) Eravamo all'inizio di marzo;
ormai mi ero molto affezionata al mio germoglio
e io stesso lo curavo non facendogli mancare aria, sole, un po' di acqua.
Un giorno trovai accanto al mio vaso un biglietto; la calligrafia era del papà:
"In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra,
non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto."
La sera precedente era stato, con la mamma, agli esercizi spirituali di Quaresima
e quella frase del predicatore l'aveva colpito.

Narr.: Spe rivolse uno sguardo a papà come a dire: "che significa?".

Sorriso sornione del papà.

"Capirai più avanti" aggiunse tra sé la ragazza, scimmiottando la voce del papà
e desistette dal ricevere una risposta...

La Pasqua quell'anno era molto alta (cioè venne molto tardi, oltre metà aprile)
e il tempo di Quaresima fu a tutti gli effetti un anticipo di primavera:

belle giornate; un tiepido sole che sgranchiva le ossa;

ma soprattutto un "cammino verso la Pasqua" pieno di impegno e di gioia,
mentre in oratorio, in parrocchia, in città, si compivano i vari riti giubilari...

(il vaso di Spe - racconto per l'anno pastorale dei ragazzi)

primo passo: Le tentazioni di Gesù

I ragazzi di terza elementare si ritrovano in fondo alla chiesa contemplando il mosaico delle tentazioni con i sacerdoti e i chierichetti

Cel.: Nel nome del Padre...

Ci si siede

1lett.: Gesù viene condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato

2lett.: Il diavolo pensava di incontrare Gesù
in mezzo alle pietraie del deserto, stremato
dopo 40 giorni e 40 notti di digiuno.

Si era preparato un bel cesto di pane; era sicuro della vittoria.

1lett.: Fu sorpreso da quanta dignità ancora mantenesse;
si sentì subito uno sgorbietto nero
mentre Gesù sembrava aver trasformato le pietre del deserto
in un trono regale dal quale annunciava la Parola di Dio.

“Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”.

2lett.: Chi avrà dato tanta forza?

Rag.: Lo Spirito Santo che lo aveva condotto lì!

Ass.: **Signore Gesù solo tu hai parole di vita eterna!**

Breve pausa

2lett.: Satana non si diede per vinto;
scopiazzò qualche frase dai salmi e si presentò di nuovo,
più sicuro che mai.

1 lett.: Portò Gesù sul pinnacolo del tempio.

Mostrava un volto pensieroso, quasi pesasse su di lui il dominio del cielo;
ma, vicino a Gesù, sembrò poca cosa.

2lett.: Gesù, da parte sua, sembrava trovarsi a casa propria.

2lett.: Satana si provò a parlargli di schiere di angeli che lo avrebbero servito...

1 lett.: Risposta ferma di Gesù: *Non tentare il Signore Dio tuo* ”.

2lett.: E si sentì di nuovo piccolo, piccolo.

Ass.: **Signore, tu sei stato per noi un rifugio
di generazione in generazione.**

3lett.: Prima che nascessero i monti
e la terra e il mondo fossero generati,
da sempre e per sempre tu sei, o Dio.

Ass.: **Si manifesti ai tuoi servi la tua opera
e il tuo splendore ai loro figli.**

3lett.: Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,

Ass.: **l'opera delle nostre mani rendi salda.**

Breve pausa:

1lett.: Satana, stizzito si disse: tornerò e punterò sulle ricchezze;
funziona sempre!

Lo condurrò con me sopra un monte altissimo
e gli mostrerò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli dirò:
"Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai".

2lett.: Lo trovò ritto e maestoso come lo aveva lasciato
il prezioso pinnacolo sotto i suoi piedi
aveva lasciato posto a un mucchio di oro e di pietre preziose;
e ogni ricchezza stava già ai suoi piedi.

1lett.: Le meraviglie del mondo già gli appartenevano, le aveva create lui!

2lett.: Il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano.

Canto di lode

**Se guardo il cielo, la luna e le stelle
opere che Tu con le dita hai modellato
che cosa è perchè te ne curi
che cosa è perchè te ne ricordi
l'uomo, l'uomo, l'uomo...**

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
su tutte le cose che tu avevi creato:
gli uccelli del cielo, i pesci del mare,
le greggi e gli armenti, gli animali della campagna.

Se guardo il cielo...

*I ragazzi si muovono verso l'altare, in silenzio
e distribuiscono i libretti alle persone.*

*Un breve sottofondo musicale li accompagna.
quando sono giunti al posto il sottofondo si fa canto (salmo 8)
intanto gli amici di 4ª dal loro posto in un «disordine ordinato»
si portano al battistero.*

Secondo passo: il dono dell'acqua

*Gesù semi inginocchiato davanti al pozzo prega
Anche i bambini si inginocchiano verso Gesù*

Gesù: Padre, voglio compiere la tua volontà!

4 el.: **Padre, voglio compiere la tua volontà!**

Gesù: Padre, ti ringrazio di questo momento di solitudine che mi concedi;
è bello parlare di te, del tuo piano d'amore, dell'attenzione che riservi
ad ogni uomo e ad ogni donna
che aprono il loro cuore al tuo mistero

4 el.: **Padre è bello stare qui con te...**

Gesù: Padre come ho detto anche a Satana: il mio pane sei tu;
compiere la tua volontà è il cibo della mia vita

4 el.: **Padre tu ci doni il cibo che dura per sempre.**

Gesù: Padre, ho sete! Riempimi del tuo Spirito!

Arriva la samaritana con la brocca

Gesù: "Donna, dammi da bere!"

Narr: non c'erano buoni rapporti tra il popolo di Gesù e il popolo dei samaritani;
e quella donna, samaritana, si stupisce:

Sam.: "Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me,
che sono una donna samaritana?"

Gesù: "Se tu conoscessi il dono di Dio
e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!",
tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva".

Tutti, in canto, come fosse un urlo trattenuto a lungo nel cuore:

**RIT.: "Se conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti chiede da bere,
lo pregheresti tu stesso di darti quell'acqua viva che ti salverà.**

Il Signore ci ha salvati dai nemici nel passaggio dal mar Rosso: l'acqua
che ha travolto gli Egiziani fu per noi la salvezza. **Se conoscessi...**

Eravamo prostrati nel deserto, consumati dalla sete:
quando fu percossa la roccia, zampillò una sorgente.

Sam.: Signore dammi da bere!

Ragazzi: **Signore, donami la tua acqua, perché non abbiamo più sete!**

Gesù: chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno.

*Un attimo di silenzio mentre la samaritana si allontana,
si accosta al banco dove ci sono i ragazzi di 5ª e grida:*

sam.: Venite ho trovato un uomo di Dio;
ha letto il profondo del mio cuore, come fosse un profeta;
possiede un'acqua che zampilla per la vita eterna...
Che sia lui il Messia?

*La donna ritorna e con lei tutti ragazzi di 5ª elementare;
si accostano al battistero di nuovo contemplan per qualche istante in silenzio
e fanno la loro professione di fede*

ragazzi di 5ª elementare:

«Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo,
ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo
che questi è veramente il salvatore del mondo".

Tutta la comunità riprende:

Gesù tu Sei veramente il salvatore del mondo!

I ragazzi e la samaritana si fermano lì

3° passo: incontro con Parola

Il sacerdote che leggerà il Vangelo, vestito di un semplice camice, assieme ad alcuni ragazzi (chierichetti) si avvia verso il centro della Chiesa come stessero chiacchierando tra buoni amici; il sacerdote prende l'evangelario dal leggio i ragazzi delle medie li seduti si aggiungono a loro
breve dialogo

Sac.: "Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi".

Ass: **Signore vogliamo rimanere nel buon terreno che è la tua Parola; donaci ogni giorno di essere davvero tuoi discepoli; Facci conoscere la verità, cioè l'amore che c'è nella tua parola; rendici capaci di libertà**

s'incamminano con una processione solenne (a cui si aggiungono tutti ragazzi presenti) verso l'ambone con candele (alcune spente) una accesa mentre il coro invita a cantare il Canto al vangelo. C'è anche un turibolo. Si proclama il Vangelo

Canto al vangelo:

ass.: (letto) **Il Signore ha messo un seme - nella terra del mio giardino, il Signore ha messo un seme - nel profondo del mio mattino.**

(in canto) **Lode e gloria a Te o Signore - Lode e gloria a Te o Signore**

Lettura del vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse: "Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli." ²⁶ "Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

²⁸ "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero".

I ragazzi tornano al loro posto (quelli di 5ª e medie vanno a sedere vicino al battistero; i ragazzi delle medie tengono in mano ancora i ceri; dall'unico cero acceso si dà luce al cero pasquale

Breve omelia silenzio.

Quarto passo: creazione e luce

Narr.: Un giorno Gesù, passando,

vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono:

1Rag.: "Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?"

Narr.: A noi umani, piace molto dare la colpa a qualcuno;

ci sembra di risolvere le cose,

senza sentire il peso della nostra responsabilità.

Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori,
ma è perché in lui vengano maniestati i gesti di Dio.
Bisogna che noi compiamo le opere di Dio finché c'è la Luce!
Fin dalla creazione del mondo io sono luce per ogni uomo.
Io so dare luce anche agli occhi degli uomini d'oggi!»

Narr.: Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva,
spalmò il fango sugli occhi del cieco

2Rag.: Ma questi sono i gesti che Dio ha compiuto quando ha creato l'uomo!

Narr.: Gesù, rivolgendosi al cieco disse.
"Va' a lavarti nella piscina di Siloe" - che significa Inviato.

2narr.: Ogni uomo è *polvere amata da Dio*.
Il Signore ci ha amato;
ha raccolto la nostra polvere tra le mani e vi ha soffiato il suo alito di vita;
ragazzi e assemblea:

**Così siamo polvere preziosa,
destinata a vivere per sempre.
Siamo la terra su cui Dio ha riversato il suo cielo,
la polvere che contiene i suoi sogni.
Siamo la speranza di Dio, il suo tesoro, la sua gloria.**

Rag.: e io che ho sempre pensato che terra e polvere valessero poco....

1narr.: Siamo polvere, terra, argilla,
ma se ci lasciamo plasmare dalle mani di Dio
diventiamo una meraviglia.

Gesù: Venite a me che sono mite e umile di cuore
troverete ristoro per la vostra vita;
ritroverete un cuore leggero, pieno di Spirito.

imposizione delle ceneri

*Il sacerdote introduce il senso dell'imposizione delle ceneri e invita i ragazzi
anzitutto degli adulti a camminare per ricevere il dono delle ceneri*

Sac.: Raccogliamoci, fratelli carissimi,
in umile preghiera davanti a Dio nostro Padre.
Il Signore ci aiuti a riconoscere i suoi doni:
siamo terra preziosa ai suoi occhi;
destinati a stare in sua compagnia, nonostante le nostre fragilità.
Il segno della cenere sul nostro capo
e le rinunce che ci impegniamo a fare in questa Quaresima
esprimano lo stile nuovo che vogliamo avere ogni giorno

Sac.: Preghiamo
Padre buono e santo, ascolta la nostra voce:

un tempo ti sei mosso a pietà degli abitanti di Ninive
che, cosparsi di cenere, invocavano da te misericordia;
guarda adesso l'umiltà del nostro rito:
benedici + questa cenere che ci poniamo sul capo
fiduciosi nella tua clemenza.

Ass.: **Compi su noi la tua azione santificatrice perché tutti i credenti,
con questo gesto di penitenza, ottengano la grazia
della conversione interiore e il perdono dei loro peccati.**

Sac.: Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna
con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Processione per ricevere le ceneri.

Canto...

Salmo 103

(in canto) Benedetto nei secoli il Signore infinita sorgente della vita

Let.: Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Ass.: Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Let.: Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità,

*Nb.: i lettori 2,3,4,5 leggano con lentezza gioiosa,
lasciando tra loro una breve pausa di silenzio*

Let. 2: ti circonda di bontà e misericordia,

Let. 3: sazia di beni la tua vecchiaia,

Let. 4: si rinnova come aquila la tua giovinezza.

Let. 5: Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi.

Let.: Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele.

Ass.: **Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.**

Let.: Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.

*Nb.: i lettori 2,3,4,5 leggano con lentezza gioiosa,
lasciando tra loro una breve pausa di silenzio*

Let. 2: Come è tenero un padre verso i figli,

Let. 3: il Signore è tenero verso quelli che lo temono,

Let. 4: perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

Let. 5: L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!

Come un fiore di campo, così egli fiorisce.

Se un vento lo investe, non è più,

né più lo riconosce la sua dimora.

Ass.: **Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,**

2lett.: per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli.

3lett.: Il Signore ha posto il suo trono nei cieli
e il suo regno domina l'universo.

Ass.: **Benedite il Signore, angeli suoi,
potenti esecutori dei suoi comandi,
attenti alla voce della sua parola.
Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.
Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in tutti i luoghi del suo dominio.**

Let.: Benedici il Signore, anima mia.

i ragazzi di 5ª tornano dopo le ceneri presso il battistero.

Rag.: e poi cosa è successo al cieco?

Narr.: Dice il vangelo: «Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva!».

Dal cero Pasquale si accendono alcune candele

Canto alla luce

Rag.: Chissà come deve essere diventata bella la vita di questo cieco nato!

Padre nostro...

5° passo Gesù vita del mondo

A questo punto il celebrante come se avesse dimenticato qualcosa:

Sac.: Manca un passo al nostro cammino: Gesù è la vita:

colui che ridona vita Lazzaro;

colui che offresi la sua vita nella Pasqua

colui che si fa trovare nel rispetto della vita di ogni fratello fragile.

Mentre cantiamo, segno di gioia e di vita avviamoci,

spalanchiamo le porte ai fratelli;

prendiamo il nostro sacchetto

e pensiamo ai fratelli che hanno bisogno di noi nella loro vita.

Seguono indicazioni per la Quaresima dei ragazzi e si intona un canto gioioso
Canto

**Il Signore ha messo un seme
nella terra del mio giardino,
il Signore ha messo un seme
nel profondo del mio mattino.**

**Io appena me ne sono accorto
sono sceso dal mio balcone
e volevo guardarci dentro
e volevo vedere il seme.**

**Ma il Signore ha messo il seme
nella terra del mio giardino,
il Signore ha messo il seme
all'inizio del mio cammino.**

**Io vorrei che fiorisse il seme,
io vorrei che nascesse il fiore,
ma il tempo del germoglio
lo conosce il mio Signore.**

**Il Signore ha messo un seme
nella terra del mio giardino,
il Signore ha messo un seme
nel profondo del mio mattino.**

*i ragazzi e i sacerdoti escono solennemente dalla porta grande spalancata dove
trovano i sacchetti da prendere*